

PREGHIERA per I DEFUNTI

Padre infinitamente buono, noi ora ti affidiamo
tutti coloro che sono già arrivati alle soglie della Tua Casa:

Noi li amiamo, Signore, prendili con Te!

Mentre la notte della morte li nasconde ai nostri occhi,
si illumini per loro il tuo giorno senza tramonta.

Noi li amiamo, Signore, prendili con Te!

Non sono più tra noi: siano vicini a Te, Signore!

Noi che conosciamo la tua Bontà,

ti preghiamo di accoglierli e perdonarli.

Noi li amiamo, Signore, prendili con Te!

Dal giorno in cui le acque del Battesimo

hanno dato loro la tua vita, sono tuoi figli.

Noi li amiamo, Signore, prendili con Te!

Essi già ti appartengono nell'Amore del tuo Figlio:

fa' che vivano alla Tua Presenza e condividano la Tua Gloria.

Noi li amiamo, Signore, prendili con Te!

1 – Signore della Speranza

Signore, Tu non deludi mai la speranza

di coloro che confidano in Te;

se i nostri occhi si arrestano alle soglie della tomba,

la tua Parola e la Risurrezione del tuo Figlio

ci assicurano che la vita è più forte della morte!

Concedi a tutti i nostri fratelli defunti

di partecipare in pienezza al trionfo della Risurrezione

e sostieni in noi la speranza di essere un giorno

riuniti con tutti coloro che hanno condiviso con noi

un tratto del nostro pellegrinaggio terreno.

Per Cristo nostro Signore. Amen

L'eterno riposo dona loro, Signore,

e splenda ad essi la luce perpetua.

Riposino in pace. Amen.

2 – Invocazioni

Gesù, tu che sei nato fra i poveri per la nostra Salvezza:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che sei disceso nel Giordano insieme ai peccatori:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che ti sei manifestato glorioso sul monte:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che hai promesso il tuo Regno

a quanti accolgono la tua Parola:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che hai risuscitato il figlio della vedova di Nain:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che hai richiamato l'amico Lazzaro dalla tomba:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che hai perdonato ai tuoi crocifissori:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che dalla Croce ci hai donato Maria come Madre:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che hai vinto la morte con la tua Risurrezione:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che siedi glorioso alla destra del Padre:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Tu che un giorno verrai a giudicare i vivi e i morti:

Dona loro, Signore, la vita eterna!

Dalle riflessioni del cardinal Carlo Maria Martini

(arcivescovo di Milano dal 1979 al 2002)

“Vivere è convivere con l'idea che tutto prima o poi finirà. La morte è come una sentinella che fa da guardia al mistero. E' la roccia che ci impedisce d'affondare nella superficialità.

E' un segnale che ci costringe a cercare una meta per cui valga la pena vivere. Quando la prospettiva della morte ci spaventa e ci getta nella paura, ecco che dal profondo del cuore riemerge un presentimento e la nostalgia di un Altro che possa accoglierci e farci sentire amati.

Dio ci ha creati per la vita! In Dio noi viviamo per sempre!

La morte è pertanto evocazione dell'origine, del grembo, della patria, del focolare, del cuore a cui rimettere tutto ciò che siamo, del volto a cui guardare senza timore. Chiudere gli occhi nell'«eterno riposo» significa riaprirli nella limpidezza della Sorgente che ci ha generati, Dio Padre! Una sorgente limpida fatta anche delle lacrime della nostra vita mortale che non vanno perdute!”